« La Cena » di Ponte Capriasca.

PICCOLA GUIDA DEI COMUNI TICINESI

4) BIDOGNO

Altitudine: 790 m. s. l. m.
Estensione: Kmq. 3,87.
Popolazione: 429 abitanti.
Situazione: A km. 4,5 da Tesserete al quale è unito mediante un servizio automobilistico postale.
Frazioni: Muschi, Rossi, Faretti, Mulino, Rupiaggio e Lupo.
Posta, Telefono, Telegrafo.
Chiesa parrocchiale di San Barnaba, con concerto di 3 campane.
Oratorio della B. V. della Maestà o delle Grazie.
Attività degli abitanti: Agricoltura montana, artigianato e costruzioni edilizie.

5) LOPAGNO

Altitudine: 595 m. s. l. m.
Estensione: Kmq. 2,15.
Popolazione: 395 abitanti.
Situazione: A 30 minuti da Tesserete (4 km.).
Frazioni: Miera, Oggio, Treggia, Somazzo e Bosco.
Posta, Telefono.
Sede medica.
Chiesa parrocchiale di Santa Apollonia.
Oratorio di Sant'Agata a Oggio.
Attività degli abitanti: Branche dell'agricoltura, commercio, artigianato.

6) ROVEREDO

Altitudine: 728 m. s. l. m.
Estensione: Kmq. 0,68.
Abitanti: 90.
Situazione: A 3 km. da Tesserete.
Posta, Telefono.
Oratorio di Sant'Antonio, abate.
Attività abitanti: Agricoltura, emigrazione artistica.
Uomini illustri: Luigi Canonica, architetto di bella fama, costruttore della Arena di Milano.

7) PONTE CAPRIASCA

Altitudine: 453 m. s. l. m.
Estensione: Kmq. 6,82.
Popolazione: 187 abitanti.
Situazione: Sulla strada Tesserete-Taverne a 3 km. da questa località.
Frazione: Molino.
Posta, Telefono.
Chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio vescovo con organo e concerto di 3 campane.
Oratorio di San Rocco.
Attività degli abitanti: Agricoltura, artigianato, emigrazione di carattere edile.

Particolarità: Ponte Capriasca possiede, nella vecchia chiesa, una pittura murale riproducente con nobiltà l'*Ultima Cena* che Leonardo da Vinci dipinse nel refettorio della Madonna delle Grazie a Milano. È ricordata fin dal 1657 ma ne è incerto l'autore.

Nota storica: Il villaggio era *ab antiquo* molto più importante e popoloso che non attualmente. Dal 1803 al 1815 fu sede del Tribunale della valle del Vedeggio.

BIDOGNO. (BRB 18 VI 43)

Il Primo Cittadino Patrizio

Il 4 luglio u. s. il Patriziato Ticinese che si è consolidato intorno all'ALPA (Alleanza Patriziale Ticinese), ha confermato la sua potenza spirituale ed economica in un forte raduno tenutosi a Riva S. Vitale ed onorato dalla presenza del Presidente della Confederazione On. Cons. Fed. avv. Dott. Enrico Celio, patrizio di Leventina, che è stato insignito dell'ambito titolo di « Primo Cittadino Patrizio » codificato con la consegna di una autentica pergamena miniata dal pittore Aldo Crivelli e che qui pubblichiamo.

Tale nomina ha profondamente commosso l'animo del Presidente della Confederazione.